

Riflettori accesi su Gemonio. Merito di Pozzetto

Pubblicato: Giovedì 4 Dicembre 2003

Gemonio in trambusto, è arrivata la TV. È successo ieri nel piccolo paese valcuviano, dove il tran tran quotidiano è stato interrotto da una troupe di otto persone, impegnata nella realizzazione di un servizio dedicato a Renato Pozzetto. Lo special, diretto dal regista romano Rosario Montesanto, condotto da Catena Fiorello e prodotto dalla Alto Verbano, andrà in onda la prossima primavera sulla Rai e sarà inserito nella serie intitolata “Nati senza camicia” nella quale verranno raccontate le storie di personaggi famosi partiti dal nulla.

Il piccolo Renato a Gemonio ha frequentato le scuole elementari a Gemonio, e proprio da lì è iniziato il reportage: la troupe ha “fatto irruzione” nella scuola e Renato è tornato per una volta studente: ha interpretato diversi sketch tra i bambini divertiti, quasi a ricordare il celeberrimo “Bravo, sette più” che fu uno dei suoi cavalli di battaglia ai tempi del sodalizio con Cochi Ponzoni. I due si erano conosciuti a poche centinaia di metri di distanza dalla scuola, in località Martitt, dove entrambi abitavano con le rispettive famiglie. Proprio nella casa dei Martitt è stata realizzata la seconda parte dello special, con la testimonianza dell’amico Giovanni e una parte dell’intervista a Pozzetto realizzata da Catena Fiorello.

Infine la troupe si è spostata nella vicina Cittiglio dove a casa di un altro amico, Gianfranco, è stata portata a termine l’intervista all’attore. Insomma, una giornata diversa per i nostri paesi, poco avvezzi a finire davanti ai riflettori. L’appuntamento è quindi per marzo quando i frutti di questo lavoro verranno trasmessi dalla TV nazionale.

Le prime tre puntate riguarderanno il complesso dei Pooh, il campione di motociclismo Max Biaggi e, appunto Pozzetto. L’attore, milanese di nascita e di residenza, ha forti legami con Gemonio perché la sua famiglia ha trascorso qui gli anni della guerra, per poi tornare a trascorrere le estati: in paese si sono poi ritirati i genitori di Pozzetto che sono vissuti in una casa sulla collina fino alla recente scomparsa.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it